DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013

COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO

Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA di OVADA.

Fase fenologica: Chiusura grappolo INVAIATURA

Bollettino di difesa della vite n°14 del 27/07/2020

PERONOSPORA

Le piogge avvenute tra Mercoledì e Giovedì notte possono essere causa di sviluppo del patogeno, in molti casi già presente in diversi areali con sintomi sia su foglia che su grappolo. Pertanto è necessario effettuare un trattamento di copertura utilizzando: **RAME METALLO**

ATTENZIONE: limite sulla sostanza attiva del rame per le aziende convenzionali:

s.a. Rame per 28 Kg/Ha per i prossimi 7 anni (programmazione media consigliata di 4 Kg/Ha anno).

- Per chi aderisce alla misura 10.1.1 del PSR il limite stabilito dalle Norme Tecniche è di 12 Kg/Ha s.a. Rame nel triennio 2019/2021 ma non più di 5 Kg/ha/anno.

OIDIO

E' importante abbinare al trattamento liquido anche un prodotto antioidico come **ZOLFO BAGNABILE** per contrastare le condizioni favorevoli allo sviluppo della crittogama.

Nell'eseguire trattamenti liquidi si raccomanda di evitare le ore calde, usare alti volumi d'acqua e possibilmente irrorare su entrambi i lati del filare, al fine di aumentare l'efficacia dei prodotti utilizzati.

Monitorare la situazione e comunicare al servizio tecnico eventuali evoluzioni particolari di malattie.

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Vedi Bollettino dedicato.

Nel rispetto dei principi di lotta integrata sarà doveroso, nel corso della stagione, prediligere l'impiego di principi attivi, fungicidi e/o insetticidi, maggiormente riguardosi delle popolazioni di Acari Fitoseidi e Stigmeidi, rispettando sempre le soglie di intervento previste dai disciplinari, garantendo in questo modo il ripristino dell'equilibrio fra i fitofagi e i loro antagonisti, promuovendo così la lotta naturale alle avversità.

SI RICORDA CHE DOPO UN TRATTAMENTO IN VIGNETO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI, E' NECESSARIO ATTENDERE ALMENO 48 ORE PRIMA DI SVOLGERE LE OPERAZIONI COLTURALI.

Ufficio Condifesa (bollettino telefonico) : Tel. 0144/356582

Coldiretti : Tel. 0144 / 322546

Conf. Italiana Agricoltori : Tel. 0143 /835083

Unione Prov.le Agricoltori : Tel. 0144 / 322243

Sito Internet : www.regione.piemonte.it/agri

VIETATA LA DIFFUSIONE DEL CONTENUTO NEI COMUNI NON CONVENZIONATI

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

(D.M. del 31/5/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite")

In ottemperanza al decreto di lotta obbligatoria ed a seguito dei monitoraggi condotti, si ricorda l'obbligo di effettuare il 2° trattamento

da Lunedì 27 luglio a Venerdì 31 Agosto

Con uno dei seguenti principi attivi a dosi di etichetta:

Acetamiprid (Tempo di carenza 14 gg) o **Flupyradifurone** (Tempo di carenza 14 gg).

Rispettando i limiti di etichetta e le norme tecniche, è comunque consigliato utilizzare un principio attivo differente rispetto al 1° trattamento, per evitare la formazione di "Resistenza" da parte dell'insetto vettore della malattia.

ALTRI PRINCIPI ATTIVI AMMESSI NELLE NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA DELLA VITE 2020		
SOSTANZA ATTIVA	Gruppo chimico	Tempo di carenza
Sali potassici di acidi grassi	-	-
Piretrine pure	3A	3 gg
Tau-fluvalinate	3A	21 gg
Acrinatrina	3A	28 gg
Etofenprox	3A	21 gg

Si raccomanda di prestare particolare attenzione alla distribuzione utilizzando alti volumi di acqua, rispettando le dosi ad ettaro consigliate, acidificando la soluzione ed irrorando entrambe le parti del filare. I trattamenti nelle ore serali sono da preferirsi.

Si ricorda che NON E' PIU' POSSIBILE UTILIZZARE i prodotti contenenti THIAMETHOXAM (Actara e Luzindo) o CLORPIRIFOS ETILE/METILE (Pyrinex, Reldan 22, ecc), EVENTUALI SCORTE DEVONO ESSERE SMALTITE

SANZIONI: CHI NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 400,00 A 2.400,00 EURO

Si ricorda che è in vigore la Legge Regionale n° 20 del 30/08/98 in materia di salvaguardia degli insetti pronubi per cui è obbligatorio lo sfalcio completo della vegetazione sottostante prima del trattamento, in caso di fioriture spontanee, anche per le aziende che aderiscono al Bando PSR Misura 10.1.1-Impegno aggiuntivo dell'inerbimento controllato, evitando fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

DOPO AVER TRATTATO CON L'INSETTICIDA E TRASCORSO IL TEMPO DI RIENTRO (ALMENO 48 ORE) ESTIRPARE LE PIANTE MALATE ED ELIMINARE I TRALCI CON SINTOMI: QUESTO SERVE PER TOGLIERE LA FONTE DI FITOPLASMA CHE RENDE INFETTIVO L'INSETTO VETTORE (SCAFOIDEO).